L'ISPM N.15 ENTRA IN PORTO... E PRENDE IL LARGO

ECCELLENZA ITALIANA DI UN PICCOLO PORTO CHE BATTE LA CRISI INVESTENDO IN QUALITÀ DEI SERVIZI FITOSANITARI E NELLA FORMAZIONE DEL PERSONALE. UNA CASE HISTORY CHE RACCONTA LA COLLABORAZIONE FRA UN SOGGETTO PUBBLICO E TRE IMPRESE PRIVATE

di DAVIDE PARADISO

Il marchio FITOK apposto sugli imballaggi in legno trattato è solo l'evidenza di un iter di gestione di trattamenti standard e rigorosi controlli conformi al regolamento internazionale ISPM n.15 della FAO. Chi gestisce l'iter e assicura che l'apposizione del marchio sia soltanto l'ultimo atto di una serie di procedure tecniche, verifiche e ispezioni è il Comitato Tecnico FITOK che, in seno a ConLegno – Consorzio Servizi Legno Sughero, è il Soggetto Gestore: è riconosciuto con DM del 13 luglio 2005, opera sotto la sorveglianza del Servizio Fitosanitario Nazionale (SFN), è autorizzato dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali.

Fra gli strumenti del CT FITOK, è disponibile una specifica copertura assicurativa legata a imprevisti che possono coinvolgere unità di trasporto di imballi in legno già sottoposti a regolare trattamento fitosanitario certificato secondo la normativa ISPM n.15. Eppure il valore del marchio e dei reali trattamenti svolti a norma può essere messo a rischio da quegli operatori della logistica che gestiscono i carichi